## I Candidati

## **AREZZO**

Vincenzo Ceccarelli - Lucia De Robertis - Simone Tartaro Lara Chiarini Andrea Cutini - Sara Rapini - Andrea Vignini Valentina Vadi

#### FIRENZE 1 – città

Stefania Saccardi - Eugenio Giani - Elisabetta Meucci - Andrea Barducci Donata Bianchi - Leonardo Bieber - Marta Rapallini Andrea Giorgio

FIRENZE 2 – est (Mugello, Valdarno, Valdisieve, Chianti) Fiammetta Capirossi - Stefano Prosperi - Maria Grazia Esposito Luciano Bartolini - Serena Spinelli - Daniele Lorenzini

## FIRENZE 3 - Empolese- Valdelsa

Serena Buti - Luca Belcari - Denise Latini - Enrico Sostegni

## FIRENZE 4 – ovest (Scandicci e Piana)

Monia Monni - Paolo Bambagioni - Vanessa Boretti - Simone Naldoni

## **GROSSETO**

Valentina Culicchi- Leonardo Marras - Barbara Pinzuti Francesco Rustici

### LIVORNO

Gianni Anselmi- Michela Cecchi - Francesco Gazzetti Serena Biserni - Simone Franchi - Maria Gloria Giani - Valter Ulivieri Carla Maestrini

## LUCCA

Ilaria Giovannetti - Mario Puppa - Cecilia Carmassi - Stefano Baccelli Maria Cristina Marcucci - Ettore Neri - Lia Chiara Miccichè Michele Silicani

## MASSA CARRARA

Giacomo Bugliani - Milene Mucci - Loris Rossetti Maria Cristina Volontè

## PISA

Antonio Mazzeo - Patrizia Bongiovanni - Francesco Nocchi Anna Batini - Ivan Ferrucci - Cristina Conti - Andrea Pieroni Alessandra Nardini

## **PISTOIA**

Massimo Baldi - Alice Giampaoli - Marco Niccolai - Federica Fratoni Fabrizio Masini - Sabrina Innocenti

## PRATO

Nicola Ciolini - Aurora Castellani - Rudi Russo - Ilaria Bugetti Lorenzo Marchi - Luisa Peris

#### SIENA

Stefano Scaramelli - Angela Pagni - Marco Spinelli - Rosa Cottone Simone Bezzini - Alice Raspanti

# il 31 maggio vieni a votare e scegli





# **Si vota domenica 31 maggio dalle ore 7,00 alle 23,00**

Con la nuova legge elettorale regionale tornano le preferenze e all'elettore torna il potere di scelta del proprio candidato. Le preferenze che si possono esprimere sono al massimo due ma in questo caso devono essere per candidati di sesso diverso. Pervotare basta fare una X sul simbolo PD e fare una X nel quadratino in corrispondenza del nome del candidato o dei candidati prescelti.

# il 31 maggio si vota per la Regione



# ...IL CAMBIAMENTO





TOSCANA
www.pdtoscana.it

# **II progetto fatto in Toscana**

# Partito Democratico Constantino de Constantino Democratico Constantino de Constan

## **Il cambiamento**

Ci presentiamo ai toscani consci del lavoro fino ad adesso e con una squadra di candidati al consiglio regionale che rappresenta un insieme di esperienze della classe dirigente nuova che si è formata in questi anni nel partito, amministrazioni, in mezzo a noi nel normale lavoro quotidiano. Persone che si candidano per raccogliere quella spinta riformista che viene dall'interno e dall'esterno della nostra

regione per far essere la Toscana al passo, cambiandolo, del nuovo tempo che stiamo vivendo. Terra dove si produce e si innova, si crea e si studia, e si offrano servizi pubblici di qualità e un sistema socio-sanitario all'avanguardia pur in cambiate circostanze storiche ed economiche. Il Pd ed Enrico Rossi sono gli unici dotati della concretezza necessaria a governare la Toscana. La Toscana che sarà.

Dario Parrini



## Toscana ci siamo

Abbiamo una responsabilità: la vita dei nostri čittadini e preservare una delle più belle ed eterne bellezze del mondo. Questo senso di profondità, questa ansia di futuro, sono la ricetta della forza dinamica della Toscana. Il mondo ha una grande domanda di Toscana ĕ tocca a noi continuare a lavorare ancora di più per risponderle al meglio, senza lasciare nessuno indietro e promuovendo nelle sfide

del nuovo secolo i valori antichi della nostra terra solidale e democratica. Ci sono territori che devono tornare al centro della nostra regione. Penso anzitutto alla costa che ha bisogno di infrastrutture e di investimenti produttivi. Ci sono territori della Toscana perfettamente proiettati nel cuore dell'Europa e del mondo. Grazie al dinamismo delle imprese e alla solidità dei distretti. Dobbiamo ridurre la distanza tra queste "due toscane". L'innovazione è una leva decisiva del progresso, ma se non è per tutti essa può comprometterlo. Toscana ci siamo.

Enrico Rossi

# Creare lavoro e stare al fianco ai lavoratori



FATTO IN 1,5 miliardi di euro di investimenti esteri TOSCANA attratti, 160 vertenze aziendali seguite, pionieri in Italia con il progetto "Giovani Sì" per l'emancipazione economia degli under 35 (11.000 giovani già profilati, il 34% dei quali - caso più unico che raro in Italia - accede

per l'emancipazione economia degli under 35 (11.000 giovani già profilati, il 34% dei quali - caso più unico che raro in Italia - accede poi ad un tirocinio, contratto di lavoro o esperienza di servizio civile), riforma delle politiche attive per il lavoro da potenziare per incrociare domanda e offerta di lavoro. La mancanza di lavoro, insieme alla presenza di troppo lavoro malpagato e sottopagato, è il più grande dramma del nostro tempo. Per questo bisogna utilizzare le opportunità offerte dal Jobs Act e creare anche per le imprese un ambiente favorevole che possa far ripartire lo sviluppo e una nuova politica industriale accogliendo anche le aziende estere disposte a rimanere o investire in Toscana.Lo sviluppo è anche figlio dell'innovazione e internazionalizzazione delle nostre piccole e medie imprese: per questo punteremo a una Sylicon valley toscana e alla promozione della Toscana con il mondo.

# Sanità e welfare



FATTOIN Una riorganizzazione del sistema sanitario regionale con la razionalizzazione delle Asl e lo sviluppo di una rete di presidi socio-sanitari sul territorio che garantiscono una serie di servizi alla persona che nonostante la crisi assicurano il principio universalistico della sanità e della solidarietà nella tutela della salute. Il 75% dei sittedini per reddita media bessa para paga i tietet espitario.

della sanità e della solidarietà nella tutela della salute. Il 75% dei cittadini con reddito medio-basso non paga i ticket sanitari. Il lavoro fatto fin qui colloca la nostra regione in cima a tutte le classifiche sugli standard qualitativi dei servizi sanitari regionali, un riconoscimento che deve spingerci a migliorare ancora puntando sulla prevenzione e sull'integrazione degli ospedali (4 nuovi inaugurati nell'ultimo anno) con la rete di servizi e assistenza.

# **Legalità e Sicurezza**



# FATTOIN

**TOSCANA** Lotta alla corruzione e infiltrazioni criminali nel sistema della pubblica amministrazione:

per questo è stato firmato accordo con la Direzione Investigativa Antimafia e introdotto dal 2014 un codice di condotta per i dipendenti regionali. Il tema della sicurezza dei cittadini sia un tema centrale: sono le persone a chiederlo ed è nostro dovere dare risposte certe. Per questo nella prossima Giunta questa delega verrà esercitata in modo forte e costante per rispondere a questa esigenza attuando politiche della sicurezza che vadano nella direzione dell'inclusione sociale e non dell'esclusione come vorrebbero i partiti di destra. Solidarietà ed accoglienza possono e devono andare di pari passo con il rispetto della legalità.

# Mobilità



FATOIN 375 nuovi bus ecologici e 15 nuove carrozze per i treni dei pendolari e impegno sul TOSCANA richiamare Trenitalia alla puntualità e rispetto del contratto di servizio sugli standard qualitativi per i passeggeri. Terminare quanto prima lo sviluppo dei collegamenti Nord-Sud ed Est-Ovest, ovvero il completamento della "Due Mari" Siena-Fano, l'ammodernamento della Fi-Pi-Li collegandola anche a Prato. il completamento della variante di valico e della terza corsia della A1. l'adequamento dell'Asse tirrenico in coerenza con lo sviluppo del sistema portuale di Livorno e di Piombino e della congestione dell'Aurelia in prossimità delle aree metropolitane. Avanti con l'impegno per nuove linee di Tramvia a Firenze e collegamento con Prato. Puntare in tempi brevi al raddoppio della linea ferroviaria tra Pistoia e Lucca, e con il sottoattaverasamento di Firenze della linea ad Alta Velocità si libereranno binari per il trasporto locale. Un sistema aeroportuale integrato tra Pisa e Firenze, in coerenza con le scelte del passato remoto e recente ha l'obiettivo didiventare il terzo hub nazionale. Il percorso attuato, sicuramente non è stato privo di criticità che ci impongono la massima attenzione per il futuro, nel rispetto delle previsioni urbanistiche approvate, e dovrà vedere la massima partecipazione delle istituzioni territoriali coinvolte; una riflessione occorrerà farla sul parco della Piana e sul carico urbanistico di quell'area